

I.C.S. - "A. CAPONNETTO" - PALERMO
Prot. 0007204 del 13/11/2024
VI-2 (Uscita)

All'Albo on line
All'Amministrazione Trasparente
Agli atti

OGGETTO: **Decisione di avvio n. 56 di trattativa diretta MEPA per acquisizione dei beni e dei servizi ai sensi dell'art.50 del D. Lgs. 36/2023 per l'approvvigionamento delle tende per i plessi sede centrale e T. Natale**

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTO la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATE le funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. n. 129/2018;

VISTO Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ANTONINO CAPONNETTO prot. n. 363 del 18.01.2024;

VISTO il Programma Annuale 2024 approvato in data 25.01.2024 con delibera n.35;

PRESO ATTO che la determinazione della spesa massima stimata per la fornitura in esame risulta finanziariamente compatibile con la capienza del bilancio annuale nel corrente e.f.;

VISTO che gli importi di cui al presente provvedimento, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno in corso;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.L. 129/2018, recepito dal D.A. n° 7753 del 28/12/2018;

VISTO il Regolamento per l'attività negoziale per l'acquisizione di servizi, forniture e lavori, approvato dal C.I. con delibera del Consiglio di Istituto n.26 del 30.11.2023;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D.lgs n. 50/2016 (nella parte ancora vigente);

VISTO il D.lgs n.36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO l'art. 17 commi 1 e 2 del D.lgs n. 36/2023 secondo il quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano

la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale. “

VISTO l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto;

RITENUTO di procedere al servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs n. 36/2023, nel rispetto dei principi generali sanciti dagli artt. 1-12 del cdc nonché di quelli afferenti precipuamente al sistema degli affidamenti diretti e sotto-soglia;

VISTA la delibera n. 68 del verbale del Consiglio d'Istituto del 20.07.2023 di modifica della soglia di acquisto fino ad euro 139.999,00 per l'affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione e fino ad euro 149.999,00 per lavori;

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

VISTO l'art. 58 del D.lgs. 36/2023, che l'appalto, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs n. 36/2023;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTO la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

CONSIDERATA la non esistenza di Convenzioni Consip idonee a soddisfare il fabbisogno le caratteristiche essenziali, come da screenshot prot. n. 7197 del 13.11.2024;

VISTO l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale “Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.”

PRESO ATTO che la Dirigente Scolastica dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n.36/2023 che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs. 36/2023;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

PRESO ATTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTO l'art 48 comma 6 che recita "È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro."

PRESO ATTO che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti.

VISTO in conformità a quanto disposto dagli artt. 52-53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

PRESO atto delle clausole di esclusione automatica di cui all'art 54 del cdc;

PRESO atto dei termini dilatori di cui all'art 55 del cdc;

VISTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;

VISTO che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023

VISTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»;

VISTO il preventivo presentato per mera indagine preliminare dalla ditta B.F. 2000 s.r.l. prot. n. 6572 del 23.10.2024, concernente l'erogazione di beni e servizi oggetto della presente procedura;

RITENUTA la cifra del preventivo di cui sopra congrua rispetto alle caratteristiche dei beni e dei servizi offerti in risposta alle esigenze dell'istituto, come si evince dalla indagine prot. 6572 del 23.10.2024;

CONSIDERATO che la trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto, non devono garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invio ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi aggiudicazioni;

CONSIDERATO che l'eventuale contratto a seguito della presente procedura sarà sottoposta a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip s.p.a. avente per oggetto servizi e forniture comparabili con quelli oggetti di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

CONSIDERATO la delibera n. 261 del 20.06.2023, in attuazione dell'art. 23, comma 5, del D.Lgs. n.36/2023, recante «Individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l'integrazione con i servizi abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento digitale», efficace a partire dal 1° gennaio 2024;

CONSIDERATO la delibera n. 262 del 20.06.2023, in attuazione dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di «Fascicolo virtuale dell'Operatore Economico», efficace a partire dal 1° gennaio 2024;

CONSIDERATO Delibera n. 263 del 20.06.2023, in attuazione dell'art. 27 del D.Lgs. n. 36/2023, recante «Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici», efficace a partire dal 1° gennaio 2024;

CONSIDERATO la delibera n. 264 del 20.06.2023, in attuazione dell'art. 28, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, recante «individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33», efficace a partire dal 1° gennaio 2024, come aggiornata con la Delibera n. 601 del 19.12.2023, la quale ha fornito ulteriori e specifici chiarimenti sulle modalità di assolvimento di tali obblighi di pubblicazione;

CONSIDERATO la delibera n. 272 del 20.06.2023, in attuazione dell'art. 222, comma 10, del D.Lgs. n.36/2023, recante «Regolamento per la gestione del Casellario Informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 222, comma 10, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36», in materia di Casellario Informatico, in vigore dal 1° luglio 2023;

CONSIDERATO la delibera A.N.A.C./MIT n. 582 del 13 dicembre 2023 e relativo comunicato, pubblicati sul sito dell'A.N.A.C. il successivo 19 dicembre 2023, recante «Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione»;

CONSIDERATO che si rende necessario provvedere all'acquisto della fornitura delle tende per i plessi sede centrale e T. Natale

RAVVISATA pertanto, la necessità di attivare le procedure necessarie per garantire la fornitura di cui sopra;

DETERMINA

Art. 1 – Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2 – Procedura di affidamento

Si determina l'indizione della procedura di affidamento diretto per la fornitura indicata nella premessa, mediante trattativa diretta sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e successive ss.mm.ii. ed in conformità con i D.L. n. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della legge 120/2020 e dell'art. 55 comma 1 lettera b) della legge n. 108/2021 con la ditta B. F. 2000 s.r.l., con sede a Isola delle Femmine (PA), a seguito delle indagini di mercato citata nella premessa.

Art. 3 – Oggetto dell'affidamento e importi di spesa massimi

Oggetto della fornitura è l'acquisto delle tende per i plessi sede centrale e T. Natale, come specificato nel capitolato allegato.

La ditta sarà chiamata ad applicare eventuali ulteriori sconti rispetto la quotazione prodotta in fase di indagine di mercato, al fine di non superare i massimali di spesa.

Art. 4 – Copertura della spesa

L'importo di spesa per la realizzazione della fornitura trova copertura finanziaria nell'apposito progetto che è istituito all'interno nel Programma Annuale 2024 e viene stabilito su base massima, entro l'importo complessivo di € 1.885,00, IVA esclusa ed ogni altro onere. Detto importo sarà rendicontato mediante la presentazione di documenti fiscalmente validi attestanti la congruità della spesa.

Art. 5 – Soggetti responsabili

Il Dirigente Scolastico è individuato quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018.

Art. 6 – Pubblicizzazione

Alla presente nomina è data diffusione mediante pubblicazione all'albo online della scuola, all'amministrazione trasparente sezione "Bandi di gara e contratti - Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura".

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Isabella Iervolino

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.